



Alleanza Territoriale per le Famiglie di Schio

Piano di Azione Operativo 2014



Promozione dell'Alleanza Territoriale per le famiglie di Schio



Città di Schio

Assessorato Persona e Famiglia

Antonietta Martino

Assessorato Formazione e Città dei bambini

Lina Cocco

Assessorato Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile

Daniela Rader

Servizio Politiche per la Famiglia

Roberta Battocchio, Barbara Bonotto, Cristina Zamengo, Lucio Simonato

Con il contributo di



REGIONE DEL VENETO



Camera di Commercio
Vicenza

Facilitazione dei gruppi di lavoro

Walter Sancassiani - Focus Lab

Elena Macchioni - Focus Lab

Loris Manicardi - Focus Lab

Cristina Zamengo - Comune di Schio

Coordinamento tecnico-metodologico del percorso di lavoro e redazione Report



Aprile 2014

Indice



L'Alleanza Territoriale per le Famiglie

pagina 4

Obiettivi dell'Alleanza

Organizzazioni aderenti all'Alleanza

Partecipanti

Il percorso di lavoro - Fotogallery

Il percorso di lavoro di co-progettazione per il Piano di Azione 2014

Temi di lavoro



1° parte - Il Piano di Azione Operativo 2014 dell'Alleanza

pagina 10

Interventi, modalità, ruoli, risorse, tempi

Carta Famiglia e Servizi Family Friendly

Conciliazione Famiglia-Lavoro e Responsabilità Sociale d'Impresa

Agevolazioni tariffarie per le Famiglie

Genitorialità e Adolescenti



2° Parte - I progetti e impegni delle singole organizzazioni dell'Alleanza per le Famiglie

pagina 20

Valutazioni finali dei partecipanti

pagina 44

Riferimenti per approfondimenti

pagina 45

L'Alleanza Territoriale per le Famiglie

L'Alleanza Territoriale per le famiglie è una rete locale costituita da forze sociali, economiche e culturali che promuovono in un determinato territorio politiche finalizzate al benessere della famiglia.



Dopo il confronto realizzato tra dicembre 2011 e giugno 2012 negli incontri del "Tavolo Famiglia", il Comune di Schio ha ritenuto importante continuare il percorso intrapreso promuovendo interventi di *empowerment*. Si tratta cioè di rafforzare le capacità decisionali e progettuali, personali e di gruppo, rivolte alle famiglie, con l'intento di migliorare la loro qualità di vita e in particolare quella delle famiglie con figli, rafforzando le connessioni tra i diversi attori del territorio e generando capitale sociale.

Lo sviluppo di una Alleanza Territoriale intende promuovere nelle famiglie un esercizio consapevole delle proprie funzioni fondamentali e intende sviluppare nelle organizzazioni pubbliche e private la capacità di offrire servizi e interventi qualitativamente aderenti alle esigenze e aspettative delle famiglie, contribuendo allo sviluppo locale.



Obiettivi dell'Alleanza



L'obiettivo dell'Alleanza è progettare e realizzare progetti a favore delle famiglie, offrire forme di sostegno e agevolazioni, promuovere la conciliazione famiglia-lavoro ed esperienze di educazione e sostegno alla genitorialità, realizzare servizi e infrastrutture che facilitano la vita delle famiglie.



Gli aderenti all'Alleanza Territoriale per le Famiglie di Schio hanno sottoscritto un accordo volontario, con una validità triennale, che delinea gli obiettivi generali dell'Alleanza e gli impegni dei partecipanti. Tale accordo viene poi affiancato da un Programma Operativo Annuale che individua specifiche iniziative e progetti da realizzare nell'ambito delle finalità di sostegno alle famiglie previste dall'Alleanza.

L'obiettivo di fondo è stato quello di coinvolgere tutti i partecipanti nel lavoro di progettazione, individuando le priorità da inserire nel Primo Programma Operativo Annuale, permettendo a ciascuno di far emergere il proprio apporto specifico e motivando ciascuno verso il lavoro da fare per rendere concreti e attuabili i progetti individuati.

Il presupposto di partenza è la necessità di sostenere la famiglia quale centro di relazioni che coinvolgono le dimensioni affettive ed educative ma investono anche il piano economico e sociale. In particolare si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, considerando le prime come investimenti sociali che favoriscono e sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

Organizzazioni aderenti all'Alleanza



I. C. S. 3 Schio
"Il Tessitore"



IC "Battistella" - Schio



COMUNE DI SCHIO
Commissione Comunale
per le Pari Opportunità

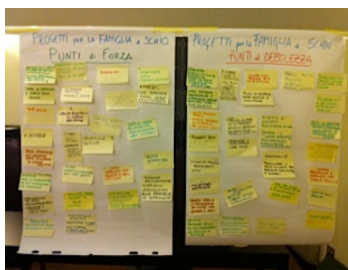


Partecipanti all'Alleanza

Partecipanti	Organizzazione
LISA RADIN	ASCOM-CONFCOMMERCIO
PIETRO BASTANZETTI	ASSOCIAZIONE FAMIGLIE NUMEROSE
FRANCO GROTTA	ASSOCIAZIONE FAMIGLIE NUMEROSE
ANNA MARIA SMIDERLE	ASSOCIAZIONE FAMIGLIE NUMEROSE
ROBERTA RADICH	FONDAZIONE CAPTA
IRENE ZECCHINATI	COOPERATIVA PRIMAVERA NUOVA
ALESSANDRA CALTA	COOPERATIVA PRIMAVERA NUOVA
CLAUDIA MARCANTE	ASSOCIAZIONE LA FAMIGLIA
MARIO RUZZANTE	ASSOCIAZIONE LA FAMIGLIA
ANNA VITELLA	SCHIO C'E'
GABRIELLA MASETTO	SCHIO C'E'
MARTA DAL BIANCO	COMUNE DI SCHIO
GIANCARLO SMANIOTTO	ASSOCIAZIONE GENITORI SCHIO AGE
ROBERTO SANTACATTERINA	ASSOCIAZIONE GENITORI SCHIO AGE
PAOLO FILIPPI	COOP ADRIATICA
GIOVANNI LUIGI GIROTTO	COOP ADRIATICA
MARIA ANTONIETTA SPILLER	COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'
ANNA PAGANINI	CENTRO AIUTO ALLA VITA
GRABRIELLA TOSO	CENTRO AIUTO ALLA VITA
GIANFRANCO BRAZZALE	GRUPPO MISSIONARIO SAN GIORGIO POLEO
MARIA TERESA CAPRONI	GRUPPO MISSIONARIO SAN GIORGIO POLEO
ELENA RIGHELE	ISTITUTO COMPRESIVO IL TESSITORE
CECILIA ZAMBON	ISTITUTO COMPRESIVO IL TESSITORE
STEFANO BRUNELLO	APINDUSTRIA
MARIA SOLE FORNASE	APINDUSTRIA
GIANNA COSTA	CGIL
GIULIA MIGLIORANZA	CGIL
DIMITRI PIOTTO	ACLI-PUNTO FAMIGLIA
RENATA LAGNI	CONFARTIGIANATO
VIRNA DALLA GUARDA	CONFARTIGIANATO

FEDERICA GHIOTTO	CONFARTIGIANATO
MORENO BARBIERI	CONFINDUSTRIA
ANTONIO SALVIATO	CONFINDUSTRIA
FRANCESCA FACCI	CIRCOLO OPERAIO DI MAGRE'
PATRIZIA FACCIN	CONSORZIO PRISMA
FABIOLA RAUZI	CONSORZIO PRISMA
EMMA DALL'AMICO	COOPERATIVA MANO AMICA
ALICE PERTILE	COLDIRETTI
GIOVANNI CAVEDON	COLDIRETTI
GALATANU MARCEL	COMUNITA' MIGRANTI
EBENAIMINE ABDERRAHIM	MEDIATORE CULTURALE
ANNA DALL'ALBA	CNA-ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE
DOSOLINA FONTANA	CNA-ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE
DANIELE GIRARDI	UIL
GIUSEPPINA TOGNETTI	ASILO NIDO BABY GANG
MARTA DAL PRA'	MASTER FAMILY POLICIES – UNIVERSITA' CA' FOSCARI
LAURA MORETTO	FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONALI - CISL
MARIA ELISA SELLA	FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONALI - CISL
MAURIZIO DOPPIO	CISL
FEDORA MARAGNO	COOPERATIVA SAMARCANDA
DOMENICO GENITO	COOPERATIVA SCHIO SOLIDALE
SERENA SGROSSO	ENAC-SCHIO
GIADA GIROLIMETTO	ENAC-SCHIO
LINA SCARPARI	COMUNE DI SCHIO

Il percorso di lavoro | Fotogallery



1° incontro |
27 gennaio
Presentazione del percorso e individuazione dei punti di forza e debolezza delle politiche per la famiglia allo stato attuale.



2° incontro |
3 febbraio
World Cafè di brainstorming. Discussione circolare con generazione di idee-proposte di miglioramento sui 4 temi di lavoro.



3° incontro |
24 febbraio
Lavoro in gruppi di progetto. Scelta delle idee-proposte prioritarie sulla base della rilevanza, fattibilità e sostenibilità.

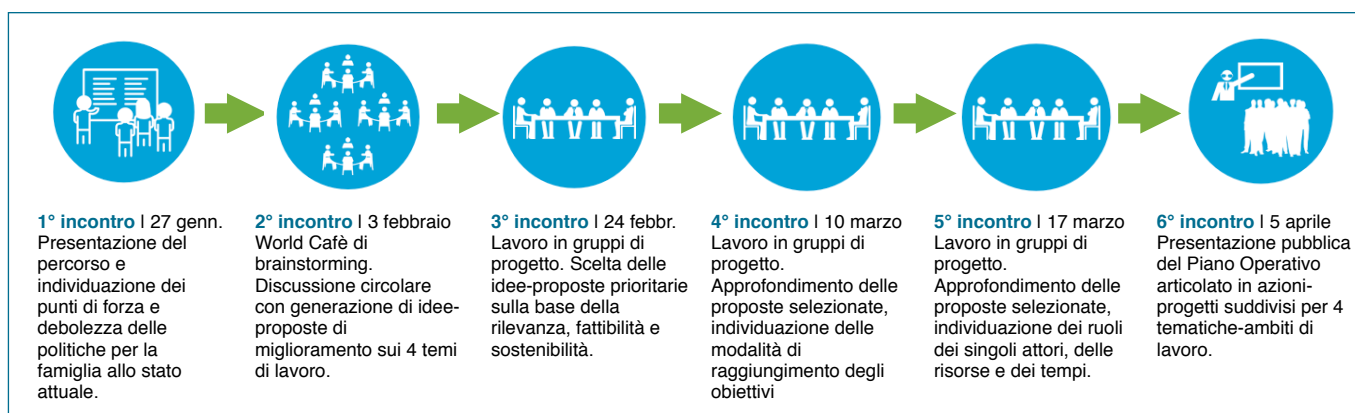


4° incontro |
10 marzo
Lavoro in gruppi di progetto. Approfondimento delle proposte selezionate, individuazione delle modalità di raggiungimento degli obiettivi



5° incontro |
17 marzo
Lavoro in gruppi di progetto. Approfondimento delle proposte selezionate, individuazione dei ruoli dei singoli attori, delle risorse e dei tempi.

Il percorso di lavoro di co-progettazione per il Piano di Azione 2014



Obiettivi

Definire obiettivi, interventi, ruoli e risorse per il Piano Operativo 2014 dell'Alleanza per la Famiglia, attraverso modalità di progettazione partecipata.

Opportunità nel partecipare ai workshops tematici:

- Contribuire da protagonisti alla redazione del Piano di Azione per la Famiglia;
- Maggiore circolazione di informazioni su temi e obiettivi intersettoriali;
- Maggiore confronto e approfondimento con dati aggiornati sui servizi per la Famiglia;
- Maggiore ricchezza di idee e maggiore creatività per l'individuazione di obiettivi di miglioramento e soluzioni;
- Sperimentazione di nuove modalità di lavoro tra soggetti diversi del territorio;
- Sviluppo e valorizzazione di saperi e competenze dei vari attori coinvolti;
- Sviluppo di capacità progettuale diffusa degli attori coinvolti (Capacity Building)

Chi è stato invitato a partecipare ?

Le organizzazioni che hanno partecipato precedentemente al Tavolo Famiglia e che hanno sottoscritto volontariamente l'Accordo per l'Alleanza per la Famiglia: Associazioni di famiglie, soggetti del Terzo Settore, Istituzioni pubbliche e private, Imprese e associazioni di Imprese.

Modalità di lavoro

Il processo di progettazione partecipata, è articolato in 6 workshop tematici, così suddivisi (vedi figura in alto):

- 1 Incontro di apertura e valutazione dei punti di forza / debolezza rispetto allo stato attuale;
- 1 World Cafè di *brainstorming* di idee-proposte;
- 3 Laboratori di progettazione tematica;
- 1 Incontro finale di presentazione del Piano.

Ogni incontro ha previsto momenti di sessione plenaria e lavori in 4 gruppi tematici.

Per i singoli workshop si è lavorato con un mix di approcci e strumenti:

- Introduzione tecnica al tema in discussione con dati pubblici,
- Domande di supporto alla discussione-confronto-elaborazione di proposte,
- Lavoro individuale,
- Discussione di gruppo,
- Sintesi convergenze e divergenze,
- Materiali informativi-schede tecniche di supporto ai lavori dei workshop,
- Verbali dopo ogni workshop,
- Sito Web del Comune per la diffusione dei materiali relativi al processo

I workshop sono stati coordinati da facilitatori esterni indipendenti, con varie tecniche, con il compito di consentire un'equa e attiva partecipazione e di favorire una discussione strutturata.

Temi di lavoro

Carta Famiglia e Servizi *family friendly*



Il tema è centrato sul miglioramento della Carta Famiglia e sui servizi *family friendly* ad essa collegati: strumenti pensati per il sostegno, non solo economico ma anche culturale, sociale e "quotidiano", della famiglia come nucleo fondante della società. I servizi *family friendly*, cioè amici della famiglia, sono tutti quei servizi che offrono standard dedicati e/o praticano politiche di prezzo/sconto che rispondono alle esigenze della famiglia, e di quella con figli in particolare, (ad es. esercizi commerciali, alberghi, ristoranti, Impianti sportivi, Musei, ecc. che propongono sconti per famiglie con figli); le agevolazioni possono prevedere la presenza di requisiti particolari di reddito.

Conciliazione Famiglia-Lavoro e Responsabilità Sociale d'Impresa



Le politiche per la conciliazione rappresentano un importante fattore di innovazione dei modelli sociali, economici e culturali e si propongono di fornire strumenti che, rendendo compatibili sfera lavorativa e sfera familiare, consentano a ciascun individuo di vivere al meglio i molteplici ruoli che gioca all'interno di società complesse.

La conciliazione famiglia/vita-lavoro si inserisce nel tema più generale della Responsabilità Sociale di Impresa (RSI o CSR, acronimo di *Corporate Social Responsibility*), come approccio culturale d'impresa volontario mirato a distinguersi come competitività responsabile e sostenibile al di là delle dimensioni, e a creare valore per i vari interlocutori d'impresa: dipendenti, clienti, comunità locale, fornitori, ambiente, istituzioni pubbliche.

Agevolazioni tariffarie per le Famiglie



Di fronte alla difficoltà che molte famiglie incontrano nel periodo attuale, si può intervenire, sul piano assistenziale aiutando chi non ce la fa, cercando di risolvere il problema degli insoluti con interventi dei Servizi Sociali e del Volontariato. Altro percorso è invece quello che considera se quanto viene chiesto alle famiglie corrisponde ai criteri di equità e giustizia, se è rapportato alla capacità economica che ciascuno possiede. Differenziare le tariffe sulla base della capacità contributiva è un modo per aiutare le famiglie senza metterle in condizione di sentirsi inadeguate.

Lo strumento riconosciuto dalla legge è quello dell'ISEE, strumento spesso ritenuto inadeguato, anche se di recente è stato modificato e migliorato (tuttavia non completamente secondo le aspettative delle associazioni di famiglie).

Genitorialità e Adolescenti



Le forme di espressione del disagio adolescenziale sono molteplici: difficoltà nelle relazioni, agiti aggressivi-trasgressivi o, al contrario, comportamenti di isolamento sociale e fuga dalla realtà.

Di fronte a questo è comune il senso di disorientamento e confusione nei genitori che può portare alla strutturazione di un circolo vizioso di incomprensione e di conflitto.

Un genitore può sentirsi confuso di fronte ai numerosi cambiamenti che si verificano nel proprio figlio adolescente. Può non comprendere la sua ricerca di indipendenza, la sua rabbia rispetto alle regole imposte, il senso di stranezza relativo ad un corpo che cresce. Perché possa prendersi cura del figlio, necessita di conoscenze, di abilità, di motivazione e di supporto.

1° parte I Il Piano di Azione Operativo 2014 dell'Alleanza

Interventi, modalità, ruoli, risorse, tempi



1. Tavolo di Lavoro I Carta Famiglia e Strumenti *family friendly*

Obiettivi:

1. Rivedere i criteri di accesso e le modalità di utilizzo della Carta Famiglia.
2. Ideare e promuovere alcune azioni che permettano al territorio di qualificarsi come *family friendly* (amico della famiglia), sia nei confronti dei cittadini che dei turisti.

Rivedere gli obiettivi e i criteri di accesso della carta famiglia, per renderla più fruibile.				
Modalità di realizzazione	Impegni dei singoli soggetti-partner	Risorse necessarie	Fonti di finanziamento	Tempi
<p>Individuare per ciascun target di destinatari nuove condizioni di accesso alla carta.</p> <p>I gruppi individuati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Famiglie con figli - Giovani e giovani coppie - Anziani e single. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il referente ACLI sta conducendo un approfondimento su ISEE e suoi correttori - Associazione famiglie numerose dà il suo contributo a questa revisione utilizzando i materiali prodotti dall'associazione a livello nazionale sulla revisione delle tariffe per quanto riguarda livelli ISEE e suoi correttivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - È stata attivata una Partnership con il tavolo agevolazioni tariffarie ed è stato costituito un gruppo di lavoro composto dai referenti dei CAF e dall'Associazione famiglie numerose per individuare elementi aggiuntivi all'ISEE rispetto all'accesso ai servizi e alla carta. - Il gruppo si incontrerà autonomamente per elaborare la proposta nelle prossime settimane - Interfaccia con il Comune per presentare la proposta e rivedere insieme i criteri di accesso e le condizioni d'uso della carta 	<p>- Non occorrono risorse economiche, è indispensabile la collaborazione di tutti per raggiungere in tempi brevi e in modo efficace l'obiettivo.</p>	<p>Settembre 2014</p>

Aumentare il numero e arricchire la tipologia di realtà aderenti alla Carta Famiglia

Modalità di realizzazione	Impegni dei singoli soggetti-partner	Risorse necessarie	Fonti di finanziamento	Tempi
<p>Inserire altre realtà tra gli aderenti alla carta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - farmacie e sanitarie - librerie; - associazioni sportive; - associazioni culturali e ricreative; - Media e grande distribuzione; - convenzioni con produttori a KM 0. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascom si fa portavoce presso le realtà ad essa associate per aumentare il numero di aderenti, la tipologia e le aree del territorio in cui viene accettata la carta. - Coldiretti aderisce alla carta associando i produttori locali - Ascom si attiva per promuovere l'adesione della media e grande distribuzione - Coop Adriatica offre la tessera socio gratuitamente a chi ha la carta famiglia e riconosce scontistica 10% su alimenti (alcolici esclusi) in automatico, su una spesa settimanale (importo max. 60 euro) - L'Associazione La Famiglia promuoverà la carta presso le realtà territoriali con cui si interfacciano gli anziani. - L'associazione Famiglie numerose promuoverà la carta presso le associazioni sportive: <ul style="list-style-type: none"> - prenderanno contatto con queste realtà per capire la fattibilità rispetto all'adesione. - Si contatteranno le associazioni iscritte all'Albo del Comune. 	<ul style="list-style-type: none"> - Momento di confronto con il Comune per il recepimento delle modifiche e l'avvio dei contatti con tutte le realtà che potenzialmente possono aderire alla "nuova" carta famiglia. 	<p>Non occorrono risorse economiche, è indispensabile la collaborazione fattiva dei soggetti che si sono assunti impegni specifici e la capacità di fare rete con l'attore istituzionale per l'implementazione delle modifiche richieste.</p>	<p>Settembre 2014</p>
<p>A ciascuna realtà verrà chiesto di aderire alla carta famiglia attraverso due modalità:</p> <p>(A queste realtà verrà rilasciato il marchio/logo <i>family friendly</i>).</p> <ul style="list-style-type: none"> - una scontistica su tutti i suoi prodotti e/o servizi; - una scontistica "forte" solo su alcuni prodotti ritenuti essenziali per le famiglie nelle diverse fasi del ciclo di vita, accessibili attraverso la carta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascom, insieme al Comune si farà promotore della carta e delle modalità di adesione presso tutti gli aderenti e i potenziali tali 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione fra Ascom e referenti del Comune per diffondere le nuove modalità di adesione alle realtà interessate 	<p>- Non occorrono risorse economiche, è indispensabile la collaborazione fra Ascom e Comune per riuscire ad informare più realtà possibili dei nuovi obiettivi che si pone la carta e delle nuove modalità di adesione.</p>	<p>Settembre 2014</p>

Realizzare un campagna di comunicazione per far conoscere la “nuova” Carta Famiglia

Modalità di realizzazione	Impegni dei singoli soggetti-partner	Risorse necessarie	Fonti di finanziamento	
Attivare un progetto di comunicazione mirato a far conoscere i nuovi obiettivi della carta famiglia sia agli utilizzatori che agli aderenti	Creare un portale unico relativo alle misure <i>family friendly</i> attive sul territorio.	- Gli aderenti chiedono al Comune la collaborazione per questa azione di informazione	- È stato individuato uno spazio sul sito internet del Comune. Nell'area dedicata all'Alleanza per le Famiglie verrà data visibilità a tutte le misure realizzate.	Giugno 2014

Proporre ad esercizi commerciali e spazi pubblici di inserire al proprio interno misure *family friendly*

Modalità di realizzazione	Impegni dei singoli soggetti-partner	Risorse necessarie	Fonti di finanziamento	Tempi
<p>Individuazione di misure e servizi <i>family friendly</i> (parcheggi rosa per donne incinte e mamme con bambini; spazio per allattamento e pappa; servizi igienici gratuiti; seggiolini porta bambini nei servizi igienici; seggioloni, etc.).</p> <p>(A queste realtà verrà rilasciato il marchio/logo <i>family friendly</i>).</p> <p>- Costituzione di una Commissione di valutazione degli standard <i>family friendly</i> per le diverse realtà del territorio predisposizione informativa per realtà aderenti.</p> <p>- Rilascio marchio/logo</p> <p>- Verifica periodica delle realtà che hanno ottenuto il marchio/logo;</p> <p>- predisposizione scheda di monitoraggio e valutazione per i fruitori delle singole realtà.</p> <p>- Realizzazione di un Vademecum di realtà <i>family friendly</i> presenti sul territorio.</p> <p>Il vademecum sarà disponibile in formato cartaceo e in formato digitale sul sito del Comune.</p>	<p>- Tutti gli aderenti al tavolo hanno dato il proprio contributo per l'individuazione degli standard. È stato costituito un gruppo di lavoro (composto da Comune; Coop Adriatica; Cooperativa Samarcanda; Ascom; Schio C'è) per lavorare ulteriormente sui criteri per l'ottenimento del marchio/logo <i>family friendly</i> elaborato dal gruppo stesso e l'istituzione della commissione dedicata alla gestione e presidio del marchio.</p>	<p>-Collaborazione fra i soggetti del tavolo e capacità di interfacciarsi con le realtà del territorio che possono inserire al proprio interno misure <i>family friendly</i>.</p> <p>- Quello che viene deciso sarà raccolto in un vademecum che verrà caricato sul sito del Comune.</p>	<p>-Non occorrono risorse economiche, è indispensabile la collaborazione fra i soggetti del tavolo di lavoro e le realtà locali avendo chiari gli obiettivi che si desidera raggiungere per arricchire il territorio, sia dal punto di vista sociale che economico.</p>	Dicembre 2014

Infrastrutturare un parco cittadino per renderlo *family friendly*

Modalità di realizzazione	Impegni dei singoli soggetti-partner	Risorse necessarie	Fonti di finanziamento	Tempi
<p>Avviare un progetto sperimentale riguardante la predisposizione all'interno di un parco cittadino di una casetta a disposizione delle famiglie con: servizi igienici; fasciatoio; punto allattamento e punto pappa.</p> <p>La casetta va affidata ad una o più realtà di volontariato e/o cooperative di inserimento lavorativo che garantiscano il corretto utilizzo della struttura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I soggetti del tavolo hanno avviato un confronto con i referenti di alcuni quartieri cittadini e si sta valutando l'area più adatta ad ospitare la casetta 	<ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità dei referenti di quartiere ad ospitare la sperimentazione. - Dialogo Comune per avvio sperimentazione e individuazione del Parco più idoneo. - Realtà disposta sostenere i costi di realizzazione della casetta <i>family friendly</i> - Realtà disposta a custodire e manutentare la struttura. 	<ul style="list-style-type: none"> - In fase di individuazione 	Dicembre 2014

Creare un marchio *family friendly*

Modalità di realizzazione	Impegni dei singoli soggetti-partner	Risorse necessarie	Fonti di finanziamento	Tempi
<p>Contatto con le scuole superiori per bandire concorso per la realizzazione del marchio/logo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Schio C'è avvia i contatti con le scuole. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione forte fra Comune, Associazione Schio C'è e Scuole locali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Non occorrono risorse economiche ma semplicemente una precisa condivisione degli obiettivi fra i diversi attori coinvolti 	Dicembre 2014
<p>Per spiegare i contenuti che deve veicolare il marchio/logo verrà realizzato un momento di formazione nelle scuole sui temi <i>family friendly</i> organizzato in partnership.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aderenti al tavolo + Comune 			

Promuovere corsi di economia domestica e autoproduzione per l'utilizzo di materie prime povere in cucina

Modalità di realizzazione	Impegni dei singoli soggetti-partner	Risorse necessarie	Fonti di finanziamento	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> - Incontri di formazione realizzati da Coldiretti e promossi attraverso la carta famiglia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Coldiretti si impegna ad ideare, organizzare e gestire gli incontri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Coldiretti sarà autonoma nell'organizzazione degli incontri, chiede agli altri soggetti del tavolo di promuovere l'iniziativa. Verrà utilizzato anche lo spazio virtuale dedicato all'Alleanza per promuovere queste iniziative. 	<ul style="list-style-type: none"> - Coldiretti ed eventuale compartecipazione dei partecipanti. 	Primo evento entro giugno 2014

2. Tavolo di Lavoro I Servizi di Conciliazione Famiglia-Lavoro

Obiettivi:

1. Facilitare la domanda e offerta di servizi di conciliazione Famiglia-Lavoro per le famiglie
2. Coinvolgere vari soggetti del territorio nella realizzazione di interventi di conciliazione Family-Friendly
3. Diffondere una cultura della Responsabilità Sociale Territoriale e d'Impresa

Modalità di realizzazione	Impegni dei singoli soggetti-partner	Risorse necessarie	Fonti di finanziamento	Tempi
Rete Servizi di Conciliazione Lavoro-Famiglia Schio				
Raccolta ed elaborazione dati sui bisogni	• Comune di Schio	interne	interne	marzo 2014
Incrocio dei bisogni emersi rispetto a: 1. servizi esistenti offerti dalle cooperative di servizi e associazioni di volontariato 2. servizi non ancora offerti	• Comune di Schio			marzo 2014
Definizione di convenzioni su nuovi servizi di conciliazione con apposito Albo e criteri minimi di qualità	• Comune di Schio • Associazioni volontariato • Coop. sociali di servizi			da maggio a dicembre 2014
Creazione di un portale-sito web dedicato Rete Cerco-Offro Servizi di Conciliazione	• Sperimentazione convenzioni			da settembre 2014
Eventuale costituzione di una cooperativa dedicata di coordinamento per la fornitura di servizi <i>family friendly</i> , con persone in cerca di lavoro e formate	• Vari soggetti interessati dell'Alleanza			
Repertorio buone pratiche di conciliazione vita lavoro a Schio e incontri di sensibilizzazione sul territorio	• Comune di Schio • Vari soggetti dell'Alleanza			
Piano Orari della Città e flessibilità orari (Banca Ore) nelle imprese				
Incrocio tra i vari orari esistenti dei vari Uffici pubblici e modifiche orari per allargare fasce per utenti Sperimentazione Banca Ore (flessibilità orari nel rispetto orario contrattuale) in imprese locali	• Comune di Schio (Vari Assessorati) • Commissione Pari Opportunità • Imprese locali	Costo tempo persone dedicate per il Piano	Eventuale Bando Regione Veneto	da aprile
Audit Imprese <i>family friendly</i>				
Sperimentazione in alcune imprese locali disponibili di procedure di valutazione di azioni <i>family friendly</i>	• Imprese locali interessate	Costo tempo persone dedicate	Eventuale Bando Regione Veneto	da aprile

3. Tavolo di Lavoro I Agevolazioni tariffarie per le famiglie

Obiettivi:

L'obiettivo del gruppo è quello di mettere in pista 3 azioni concrete e operative per:

1. Identificare, partendo da esperienze realizzate in Italia e dalle competenze dei partecipanti al gruppo di lavoro, possibili interventi correttivi e migliorativi allo strumento dell'ISEE, con l'obiettivo di aumentarne l'efficacia e l'equità nella valutazione della situazione economica dei nuclei familiari.
2. Istituire un canale di comunicazione con le aziende partecipate, per valutare la possibilità di realizzare una modulazione o agevolazioni tariffarie sulla base della situazione economica dei nuclei familiari.
3. Realizzare una proposta di modulazione tariffaria / erogazione di bonus/voucher rispetto alla tariffazione della mensa scolastica relativa alla Scuola primaria, sulla base dell'ISEE.

Proposta di inserimento di Correttivi all'ISEE Comunale			
Modalità di realizzazione	Impegni dei singoli soggetti-partner	Risorse necessarie	Tempi
Ricerca di buone pratiche di correzione dell'ISEE su scala e valutazione dell'applicabilità e della significatività su scala Schio;	<ul style="list-style-type: none"> - L'attività di ricerca e prima valutazione è stata svolta dal gruppo durante gli incontri di lavoro, in particolare nell'ambito degli incontri del 10 e 17 marzo. - L'attività di rassegna e selezione puntuale delle pratiche nazionali di correzione attuabili a livello Comunale sarà poi approfondita dal gruppo di lavoro ristretto (CGIL, CISL, UIL, ACLI). 	- Nessuna risorsa economica, solo l'impegno e la partecipazione dei membri del gruppo di lavoro ristretto.	- Entro fine settembre
Individuazione di 3 ambiti prioritari / interventi puntuali sui quali effettuare la sperimentazione: 1 ^a Ipotesi – Correzione del parametro "Situazione di convivenza - definizione del nucleo familiare"; 2 ^a Ipotesi – Integrazione del parametro "Sopraggiunta condizione di disoccupazione - attualizzazione del parametro"; 3 ^a Ipotesi – Correzione degli ambiti Reddito e patrimonio.	<ul style="list-style-type: none"> - Gli ambiti generali all'interno del calcolo dell'indicatore sono stati individuati dal gruppo di lavoro durante l'incontro del 10 marzo. - Le metodologie correttive e gli strumenti di attuazione saranno valutati dal gruppo ristretto. 	- Nessuna risorsa economica, solo l'impegno e la partecipazione dei membri del gruppo di lavoro ristretto.	- Entro fine settembre
Realizzazione di una proposta - studio di approfondimento di utilizzo dell'ISEE con eventuali correttivi ai fini della modulazione tariffaria.	- Gruppo di lavoro ristretto UIL, CISL, CGIL, ACLI.	- Nessuna risorsa economica, solo l'impegno e la partecipazione dei membri del gruppo di lavoro ristretto.	- Entro ottobre
Valutazione della fattibilità in linea generale e redazione di una proposta di modifica-correzione.	- Comune di Schio.	- Lavoro dei referenti del Comune impegnati nell'attività di verifica.	- Entro fine anno (dicembre)
Coinvolgimento dell'ufficio comunale preposto.	- Assessorato persona e famiglia e altri referenti Comune di Schio.		- Entro fine anno (dicembre)

Modulazione tariffe sulla base della situazione economica familiare

Modalità di realizzazione	Impegni dei singoli soggetti-partner	Risorse necessarie	Tempi
<p>Individuazione dei macro-parametri sui quali effettuare la modulazione delle tariffe di aziende partecipate:</p> <p>1. N° di componenti familiari 2. Valore ISEE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I parametri sono stati scelti nell'ambito dell'incontro del 10 marzo. - I parametri di dettaglio saranno individuati dal gruppo di lavoro ristretto nei prossimi mesi. 	- Nessuna	- Effettuato
<p>Creazione di un gruppo di dialogo multi-settoriale che abbia l'obiettivo di interfacciarsi, assieme al Comune, con referenti delle aziende partecipate.</p>	- I componenti del gruppo di dialogo-negoziato corrispondono potenzialmente ai partecipanti dell'Alleanza.	- Nessuna	- Settembre
<p>Ideazione e proposta di modulazioni su base ISEE o erogazione di sconti / bonus per quanto riguarda i servizi di fornitura.</p>	- I componenti del gruppo di dialogo-negoziato corrispondono potenzialmente ai partecipanti dell'Alleanza.	- Nessuna risorsa economica, solo l'impegno e la partecipazione dei membri del gruppo di lavoro ristretto.	- Dicembre

Integrazione e aggiunta di agevolazioni e bonus a livello comunale

Modalità di realizzazione	Impegni dei singoli soggetti-partner	Risorse necessarie	Tempi
<p>Partendo dalle agevolazioni e bonus esistenti, valutare quali possibilità di miglioramento / emendamento / integrazione esistono;</p>	- Azione già effettuata nell'ambito del gruppo con l'aiuto del materiale di supporto fornito dal Comune di Schio.	- Nessuna	- Effettuato
<p>Individuare 3 temi-ambiti ritenuti prioritari sui quali proporre la sperimentazione di agevolazioni su base ISEE e/o bonus:</p> <p>1. Mensa Scolastica – Modulazione su base ISEE del prezzo fisso 4,80€ / pasto. 2. Scuola - Retta delle Scuole dell'infanzia modulata su base ISEE o Bonus Scuola (<i>criticità individuata, da valutare le modalità di lavoro</i>) 3. Cultura / Sport – Integrazione o introduzione bonus sport e/o modulazione/ bonus cultura (ipotesi Fond.ne Teatro Civico) oppure integrare le agevolazioni in connessione con il Tavolo Carta Famiglia.</p>	- Già individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.	- Nessuna	- Effettuato
<p>Impostare una ipotesi di modulazione tariffaria sulla base dell'ISEE (gruppo di lavoro) o erogazione di sconti o bonus correlati alla situazione economica (in connessione con il gruppo Carta Famiglia).</p>	- L'ipotesi / proposta verrà ipotizzata dal gruppo di lavoro ristretto (UIL, CISL, CGIL, ACLI), il medesimo che lavora sulla correzione dell'ISEE.	- Nessuna risorsa economica, solo l'impegno e la partecipazione dei membri del gruppo di lavoro ristretto.	- Settembre
<p>Fase operativa di riformulazione delle tariffe differenziate.</p>	- Comune di Schio	- Risorsa economica: da individuare da parte del Comune dopo approvazione della sperimentazione.	- A partire da settembre

4. Tavolo di Lavoro I Genitorialità e Adolescenti

Obiettivi:

- Promuovere una comunità che si prenda cura dell'educazione dei figli
- Favorire e promuovere il coinvolgimento attivo delle famiglie promuovendo le competenze genitoriali e relazionali, riducendo il divario scuola -famiglia, promuovendo le forme di auto mutuo aiuto
- Promuovere spazi di aggregazione per ragazzi con accompagnamento educativo
- Metodologia: lavorare con le famiglie in modo nuovo coinvolgendo tutti i membri della famiglia con proposte parallele per figli e genitori, con lavori a gruppi (genitori, figli, padri, madri, figli maschi, figlie femmine... e gruppi multi-famigliari)

Linee generali delle attività: *Costruire insieme un contesto educante lavorando su alcuni step del ciclo di vita della famiglia:*

1. giovani coppie
2. famiglia con figli (azioni specifiche relative a specifiche fasce d'età)
3. sostegno ad adolescenti in difficoltà
4. famiglia-scuola

Di seguito le azioni da realizzare:

Progetto sugli adolescenti a rischio dispersione scolastica "L'Officina di Marino"				
Modalità di realizzazione	Impegni dei singoli soggetti-partner	Risorse necessarie	Fonti di finanziamento	Tempi
Azioni finalizzate al supporto educativo e all'accompagnamento a stage lavorativi per ragazzi segnalati dai servizi a rischio di dispersione scolastica	Cooperativa Primavera Nuova – organizzatore e attuatore del progetto - coinvolgimento dell'Alleanza per trovare al proprio interno o attraverso propri contatti soggetti presso i quali attivare i tirocini formativi - coinvolgimento dell'Alleanza per trovare un luogo fisico in cui realizzare il progetto e che possa essere poi lasciato in "eredità" come luogo di aggregazione. - coinvolgimento di Coop. Mano Amica, Circolo Operaio Magrè, Fondazione Centro Capta, Ass. AGE, Istituto "il Tessitore" nella diffusione dell'iniziativa	Costo del progetto Disponibilità di aziende/ soggetti presso cui fare gli stage lavorativi Disponibilità di maestri d'arte per percorsi di <i>tutoring</i> con i ragazzi coinvolti nel progetto Luogo fisico di ritrovo e aggregazione	Cariverona	Anno 2014-2016

Ampliamento, diffusione, operatività delle Linee Guida per la promozione del coinvolgimento delle famiglie alle iniziative del territorio

Modalità di realizzazione	Impegni dei singoli soggetti-partner	Risorse necessarie	Fonti di finanziamento	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> - Mappatura delle iniziative del territorio rivolte alle famiglie sia per promuovere una modalità di consultazione veloce ed efficace, sia per analizzare il successo in termini di partecipazione dell'iniziativa (circo scrivere il target delle iniziative e il territorio). - Ampliamento e diffusione delle linee guida individuate nel tavolo di lavoro relative a: <ul style="list-style-type: none"> - contesti che favoriscono la costruzione di reti e la convivialità tra le famiglie (es. valorizzazione dell'Auto Muto Aiuto nei quartieri); - spazi in grado di accogliere le famiglie e favorirne la partecipazione attraverso, ad esempio, l'accudimento dei bambini; - utilizzo dei mediatori culturali per promuovere nuove modalità di diffusione delle iniziative alle famiglie delle comunità di migranti; - iniziative formative che coinvolgono con modalità partecipata tutti i membri della famiglia e gruppi di famiglie. - Applicazione operativa delle linee guida nella pianificazione di alcune iniziative rivolte alle famiglie (corso sulla <i>web technology</i> e corso per giovani coppie). 	<ul style="list-style-type: none"> - Associazione Genitori (AGE) - Istituto Comprensivo "Il Tessitore" - Comune di Schio 			giugno-dicembre

Corso di Web Technology

Modalità di realizzazione	Impegni dei singoli soggetti-partner	Risorse necessarie	Fonti di finanziamento	Tempi
<p>Percorso di conoscenza e consapevolezza all'uso delle nuove tecnologie rivolto principalmente a ragazzi delle Scuole medie e superiori di Schio e i loro genitori</p> <p>3-4 incontri in plenaria con esperti in tecnologie informatiche, polizia postale, psicologo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Associazione Genitori (AGE) - Alleanza collabora alla diffusione dell'iniziativa, all'individuazione di gruppi di persone interessate a partecipare, ai contatti per sponsor 		<ul style="list-style-type: none"> - Contributo del Comune di Schio - Richiesta di contributo Lions Club Schio - Ricerca nuovi sponsor (es. società informatica) 	Autunno 2014

Corso di formazione alla relazione di coppia e alla genitorialità

Modalità di realizzazione	Impegni dei singoli soggetti-partner	Risorse necessarie	Fonti di finanziamento	Tempi
<p>Obiettivo specifico: fornire occasione di relazione, socializzazione, scambio e crescita sulle tematiche legate alla relazione, alla gestione delle emozioni, alla scelta di stili di vita condivisi, alla genitorialità, per sostenere lo sviluppo di un "sistema famiglia" in grado di vivere in modo sano le sue evoluzioni.</p> <p>Percorso di gruppo (8-10 coppie), modalità partecipata</p>	<p>Nella fase di progettazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Circolo Operaio Magrè - Gruppo Missionario San Giorgio Poleo - Comune di Schio 			Autunno 2014

2° Parte - I progetti e impegni Family Friendly delle singole organizzazioni dell'Alleanza per le Famiglie



Organizzazione:

Acli Provinciali di Vicenza – Punto Famiglia

Obiettivo dell'intervento:

Con il Punto Famiglia di Schio l'Associazione intende valorizzare la dimensione del protagonismo familiare, del mutuo aiuto e della solidarietà, fornendo forme di sostegno concrete ai bisogni contingenti delle famiglie e mettendosi a loro disposizione.

Attività realizzate e previste (se nuovo progetto):

Il Punto Famiglia di Schio, contribuisce ai bisogni sempre più numerosi delle persone (in particolar modo quelle anziane) fornendo loro l'assistenza per l'accompagnamento:

- presso le strutture assistenziali/ospedaliere;
- per acquisti;
- per il pagamento di utenze domestiche;
- ad esperienze ludiche e di socialità.

Ruoli dell'organizzazione:

Nell'ambito dell'Alleanza territoriale per le famiglie, il Punto Famiglia – Acli s'impegna ad elaborare unitamente ad altre realtà una proposta di modello/applicazione migliorativo/a dell'ISEE in riferimento al servizio mensa fornito alle scuole elementari di Schio.

Altri soggetti coinvolti/da coinvolgere:

Cgil, Cisl, Uil

Tempi:

Entro settembre 2014 corrispondente all'inizio dell'anno scolastico 2014/15

Referente-contatti:

serafino.zilio@acli.it

dimitri.piotto@acli.it

Organizzazione:

Istituto Comprensivo Statale 3 “ Il Tessitore”di Schio

Obiettivo dell'intervento:

Rapporto scuola- famiglia

Attività realizzate e previste (se nuovo progetto):

Partecipazione come rappresentanza dell' Istituto al “tavolo di lavoro”
Azione 4: Genitori e Adolescenti

Ruoli dell'organizzazione:

Apportare idee ed eventuali proposte

Altri soggetti coinvolti/da coinvolgere:

Insegnanti, Comitato Genitori, Rappresentanti di classe

Tempi:

Da valutare

Referente-contatti:

Cecilia Zambon - Elena Righele – Maria Giorgi



I. C. S. 3 Schio
"Il Tessitore"

**Organizzazione:**

Consorzio Prisma

Obiettivo dell'intervento:

Realizzare degli sportelli per L'assistenza familiare che siano in grado di mappare la richiesta di lavoro delle assistenti ed il bisogno delle famiglie; che, una volta analizzate le caratteristiche della offerta e del bisogno, li mettano in contatto e li seguano per il primo periodo; che siano in grado di intervenire tempestivamente a sostituire la assistente ove necessario; che siano in grado di adeguatamente formare le assistenti.

Attività realizzate e previste (se nuovo progetto):

Il progetto (denominato Vesta) è già attivo in Ulss5 ed a Vicenza, sarà attivo da aprile 2014 nei comuni di Carrè, Caltrano, Chiuppano, Calvene, Lugo, Fara, Zanè e Zugliano. La spesa è relativa essenzialmente al costo dell'operatore che gestisce lo sportello, nella nostra esperienza, una assistente sociale.

Ruoli dell'organizzazione:

Organizzativo e gestionale

Ruoli dell'organizzazione:

Possibili finanziatori

Referente-contatti:

Direzione Consorzio Prisma

Organizzazione:

Commissione comunale per le Pari Opportunità

Obiettivo dell'intervento:

Sensibilizzare/formare i/le futuri/e Amministratori ad assumere il tema della conciliazione in tutte le azioni che verranno attivate

**Attività realizzate e previste (se nuovo progetto)**

già realizzato:

- Tavola Rotonda sul tema della presenza di genere nelle Istituzioni

da realizzare :

- Due percorsi formativi focalizzati sui temi della conciliazione famiglia/lavoro, con approfondimenti anche sul Bilancio di genere

Ruoli dell'organizzazione:

- progettuale
- organizzativo

Altri soggetti coinvolti/da coinvolgere:

- Università di Padova
- Cooperative locali
- Assessorati e uffici comunali interessati

Tempi:

Entro fine 2014

Referente-contatti:

Commissione comunale per le pari opportunità
pari.opportunita@comune.schio.vi.it

Organizzazione:

Coop Adriatica s.c.a r.l.

**Obiettivo dell'intervento:**

Adesione alla Carta Famiglia previa verifica presupposti (azione "consumerista" rivolta a cittadini meno abbienti)

Attività realizzate e previste (se nuovo progetto):

Su indicazione e aggiornamento periodico nominativi possessori Carta Famiglia, possibilità di diventare Socio ricevendo corrispettivo versamento quota adesione in buono spesa (25 euro); inserimento nominativi aventi diritto su database Soci evitando esibizione carta Famiglia alle casse e riconoscendo scontistica 10% su alimenti (alcolici esclusi) in automatico, su una spesa settimanale (importo max. 60 euro)

Ruoli dell'organizzazione:

Cooperativa di Consumatori

Tempi:

Compatibili con rispettive verifiche fattibilità, in accordo con Responsabili Progetto Amministrazione Comunale

Referente-contatti:

Giovanni Luigi Girotto (Presidente Zona Soci)
Paolo Filippi (Responsabile Sociale di Territorio)

Organizzazione:

Centro di Aiuto alla Vita Onlus

**Obiettivo dell'intervento:**

Sostegno di donne e famiglie in difficoltà in presenza di una nuova maternità o con figli piccoli

Attività realizzate e previste:

Erogazione di latte, pannolini, attrezzature per neonati, generi alimentari, buoni spesa, sostegni economici per pagamento bollette e acquisto materiali scolastici.

Accoglienza presso Casa "Aurora" di donne in attesa o con neonati prive di alloggio e di sostegno familiare.

Custodia di bimbi presso "Il Fiordaliso" per consentire alle mamme di andare a lavorare

Ruoli dell'organizzazione:

Interviene direttamente tramite le volontarie

Altri soggetti coinvolti/da coinvolgere:

In base alle necessità riscontrate, coinvolgimento di Associazioni o Enti Pubblici e Privati quali: Caritas, CRI, S.Vincenzo, Servizi Sociali dei Comuni, Regione Veneto, Centro Servizi per il Volontariato, Fondazioni, ecc.

Tempi:

Tutto l'anno e anni futuri

Referente - contatti:

Toso Gabriella tel. 0445 522041 – 528777 e-mail: cav.schio@libero.it

Organizzazione:
Apindustria Vicenza



Obiettivo dell'intervento:

- Informare e sensibilizzare le aziende associate sul tema "Family friendly".
- Promuovere il ruolo dell'imprenditore come propulsore sociale nonché parte attiva nel contribuire a stabilizzare l'entità famiglia attraverso tipologie di contratti idonei alla conciliazione famiglia-lavoro.
- Veicolare alle aziende associate le opportunità legate al "Family Friendly" (Bandi Regionali o Comunitari).

Attività realizzate e previste:

Incontri sul territorio e attività di comunicazione tramite sito e posta elettronica.

Ruolo dell'organizzazione:

Apindustria Vicenza lavora al fianco delle imprese associate svolgendo attività di sindacato nei confronti degli Enti e delle Amministrazioni pubbliche, statali e territoriali e fornendo una vasta gamma di servizi in tutte le aree della gestione aziendale e della formazione del personale.

Tempi:

Da maggio 2014

Referente-contatti:

Dott.ssa Maria Sole Fornasa
ms.fornasa@apindustria.vi.it
0445/576358

Obiettivo dell'intervento:

Servizio di recupero scolastico minori seguiti dai servizi sociali

Attività realizzate e previste:

- recupero scolastico
- Incontri periodici con corpo insegnanti
- Incontri periodici con assistenti sociali e famiglie
- Supporto alla genitorialità
- Integrazione delle varie culture

Ruoli dell'organizzazione:

Organizzazione e progettazione del progetto, gestione e supervisione

Altri soggetti coinvolti/da coinvolgere:

- Servizio Sociale del Comune di Schio
- Tutela Minori
- Famiglie
- Scuola

Tempi:

6 mesi di progettazione (inizio nuovo anno scolastico)
2 anni di servizio e una prima valutazione dell'andamento

Referente-contatti:

Cooperativa Mano Amica (Coordinatrice Minori)
Comune di Schio
Ulss 4



**Organizzazione:**

Cooperativa Sociale ONLUS Primavera Nuova

Progetto: Laboratorio di partecipazione “Geko Blu”

In collaborazione con il Servizio Progetti per la Famiglia e il Sociale del Comune di Schio, gli Istituti Comprensivi “Il Tessitore”, “A. Fusinato” e “Battistella” di Schio.

Obiettivo dell'intervento:

- Favorire la socializzazione, la conoscenza e la comunicazione tra pari e tra pari e adulti di diversa provenienza
- Favorire l'integrazione di ragazzi in situazione di disagio, sia all'interno del servizio stesso che nel contesto territoriale di appartenenza
- Creare uno spazio che dia opportunità di crescita formativa
- Favorire, anche attraverso un adeguato sostegno scolastico, un accrescimento delle competenze di ciascuno

Attività realizzate e previste:

- Spazio di accoglienza e ascolto
- Pronto Soccorso compiti
- Spazio merenda
- Attività di gioco e laboratorio creativo, laboratori psico-relazionali, esplorazione della città

Ruoli dell'organizzazione:

- Individuare strategie operative relative al momento dello spazio compiti, stimolando il loro svolgimento in modo autonomo
- Proporre laboratori creativi che possano favorire le capacità e le potenzialità del singolo e attività di gioco cooperativo, ascoltando anche le idee e le esigenze dei ragazzi
- Organizzare uscite sul territorio
- Collaborare con gli insegnanti e con altri eventuali adulti significativi del territorio
- Predisporre momenti di verifica sia in itinere sia a conclusione del progetto

Altri soggetti coinvolti/da coinvolgere:

- Comune di Schio
- Due operatori.
- Una coordinatrice assistente sociale.
- Una psicologa/ psicoterapeuta in qualità di supervisore.
- Insegnanti referenti e coordinatori di classe degli alunni coinvolti, le famiglie.

Tempi:

Indicativamente da ottobre 2013 a giugno 2014

Martedì dalle 15.00 alle 18.00. Sarà garantito, in caso di necessità, un servizio di trasporto.

Referente-contatti:

Assistente Sociale Coordinatrice Alessandra Calta, contatto 0445/575656.



Organizzazione: Cooperativa Sociale ONLUS Primavera Nuova

Progetto: PROGETTO “TERRE DI MEZZO”

Laboratorio di partecipazione rivolto a ragazze preadolescenti alla ricerca di “sensazioni forti” che vivono potenziali situazioni a rischio di devianza in collaborazione con il Servizio Progetti per la Famiglia e il Sociale del Comune di Schio, gli Istituti Comprensivi di Schio.

Obiettivo dell'intervento:

- Promuovere la formazione del gruppo e legittimarlo, in modo che la singola ragazza si riconosca appartenente e “visibile”.
- Creare un rapporto di fiducia tra i singoli minori frequentanti il laboratorio e gli educatori di riferimento.
- Valorizzare le risorse del protagonismo positivo anche favorendo l'emersione delle potenzialità della singola adolescente.
- Potenziare gli elementi di resilienza che favoriscono uno sviluppo positivo del soggetto e che permetta di educare e sostenere l'adolescente nella creazione di progetti futuri.

Attività realizzate e previste (se nuovo progetto):

Si prevede di articolare il laboratorio in quattro fasi:

1. Aggancio;
2. Conoscenza/relazione;
3. Elaborazione di un progetto condiviso con i soggetti partecipanti;

Al fine di realizzare gli obiettivi espressi in precedenza si prevede di promuovere le seguenti azioni e modalità operative:

- Attività di gioco cooperativo e di laboratorio relazionale essere di loro interesse.
- Spazio compiti
- Laboratori esperienziali

Ruoli dell'organizzazione:

- Individuare attività creative che possano favorire le capacità e le potenzialità del singolo
- Collaborare con eventuali adulti significativi del contesto in cui vivono
- Creare occasioni di conoscenza positiva del territorio
- Sfruttare canali di comunicazione alternativi

Altri soggetti coinvolti/da coinvolgere:

- Comune di Schio
- Due educatrici.
- Una coordinatrice assistente sociale.
- Una psicologa/ psicoterapeuta in qualità di supervisore.
- Insegnanti referenti e coordinatori di classe degli alunni coinvolti, le famiglie;

Tempi:

Indicativamente da ottobre 2013 a giugno 2014

Martedì dalle 15.00 alle 18.00. Sarà garantito, in caso di necessità, un servizio di trasporto.

Referente-contatti:

Assistente Sociale Coordinatrice Alessandra Calta, contatto 0445/575656.

Organizzazione: *Cooperativa Sociale ONLUS Primavera Nuova*

Progetto: "L'OFFICINA DI MARINO - ALLA SCOPERTA DEI TALENTI."

Laboratori pomeridiani di gruppo, accompagnamenti individuali e spazi di formazione lavorativa attraverso l'attivazione di stage occupazionali e formativi rivolti ad adolescenti inattivi, ma in obbligo formativo, di età compresa tra i 16 e i 18 anni.



Obiettivo dell'intervento:

- Favorire la socializzazione, la conoscenza e la comunicazione tra pari e tra pari e adulti di diversa provenienza.
- Favorire l'integrazione di ragazzi in situazione di disagio e di inattività, sia all'interno del servizio stesso che nel contesto territoriale di appartenenza.
- Favorire, attraverso laboratori manuali ed esperienziali, un accrescimento delle competenze del ragazzo.
- Favorire, attraverso stage occupazionali e formativi in ambito lavorativo, l'espletamento dell'obbligo formativo e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Attività realizzate e previste (se nuovo progetto):

- Spazio di accoglienza e ascolto finalizzato alla socializzazione.
- Laboratori educativi e relazionali.
- Laboratori orientati al lavoro.
- Per i ragazzi che hanno assolto l'obbligo scolastico e che sono in obbligo formativo è possibile l'attivazione di stage e di borse lavoro presso cooperative sociali o imprese artigiane.
- "Pensare per fare", spazio "auto-organizzato in cui gli adolescenti possano fare delle proposte di attività e progettare esperienze.

Ruoli dell'organizzazione:

- Costruzione di un tavolo tecnico di progetto con la partecipazione di Enti, Servizi e partner progettuali per individuare i minori da coinvolgere e definire le strategie operative.
- Individuare strategie operative che stimolino l'autonomia e l'essere propositivi, nonché attività creative che possano favorire le capacità e le potenzialità del singolo.
- Collaborare con i luoghi di collocamento occupazionale del territorio per l'attivazione di stage occupazionali e formativi.
- Coinvolgere i genitori ed eventuali altre persone di riferimento stimolandoli a supportare e incoraggiare l'attivazione del ragazzo nei vari ambiti della quotidianità.
- Individuare dei momenti dedicati all'intervento individuale (conoscenza del contesto territoriale ed educativa domiciliare).

Altri soggetti coinvolti/da coinvolgere:

- Due operatori.
- Una coordinatrice assistente sociale.
- Una psicologa/ psicoterapeuta in qualità di supervisore.
- Ulss 4 Alto Vicentino, Comune di Schio, Santorso, Malo, San Vito di Leguzzano, Valli del Pasubio, Torrebelficino a altri partner (Provincia di Vicenza, Istituti Comprensivi, associazioni di Categorie) che saranno coinvolti nel corso della progettualità.

Tempi:

Indicativamente da maggio 2014 a marzo 2016

Tre pomeriggi alla settimana dalle 15.00 alle 19.00 per le attività di gruppo, a cui si affiancano degli interventi individuali al mattino e periodi di stage presso aziende, cooperative sociali e botteghe artigiane.

Referente-contatti:

Assistente Sociale Coordinatrice Alessandra Calta, contatto 0445/575656.

**Organizzazione:**

Samarcanda Cooperativa Sociale Onlus

Obiettivo dell'intervento:

Progetto Seta

- Sostenere e favorire il benessere delle donne italiane e straniere, la loro crescita professionale, la loro rete di sostegno, l'instaurarsi di rapporti significativi e lo scambio alla pari.
- Creare spazi di incontro e formazione alla pari tra donne
- Sostenere la possibilità di partecipazione ad interessi "extra-casalinghi" delle mamme, creando servizi di cura dei figli durante le attività.

Mediazione

- Dare supporti di mediazione interculturale per il miglioramento dell'integrazione di famiglie e singoli stranieri

Attività realizzate e previste (se nuovo progetto):

- creazioni di percorsi laboratoriali volti a sviluppare le competenze professionali anche ai fini di un miglioramento dell'occupabilità;
- attività di baby sitter per bambini figli delle donne che partecipano ai laboratori
- servizio di mediazione linguistico culturale presso i servizi socio-sanitari e scolastici del territorio

Ruoli dell'organizzazione:

Gestione dei progetti

Altri soggetti coinvolti/da coinvolgere:

Enti del Territorio

Tempi:

anno 2014

Referente-contatti:

Turcato Alessandra – 0445/500048

Organizzazione:

Gruppo Sociale e Missionario San Giorgio Poleo Onlus

**Obiettivo dell'intervento:**

mettere a disposizione lo sportello dell'associazione, denominato "Punto d' incontro San Giorgio", presso la canonica di Poleo, come spazio di primo ascolto e di counselling. Sono possibili convenzioni con il comune di Schio o altri soggetti.

Attività realizzate e previste:

attivare con il volontari del GSM San Giorgio degli spazi dedicati al "mondo giovani" e al "mondo terza età" per fornire aiuti concreti (es.: sostegno scolastico per studenti in difficoltà, spazio per progettualità dei giovani, fornitura della spesa, medicinali e trasporto per le necessità degli anziani). Per quanto riguarda le persone anziane sarà necessaria una mappatura delle loro esigenze anche con contatti telefonici.

Ruoli dell'organizzazione:

le finalità dell'associazione sono:

- Sostenere la beneficienza e valorizzare la persona;
- Assistere e promuovere progetti missionari;
- Collaborare con le attività del territorio anche tramite specifici progetti;
- Valorizzare la persona in ambito sociale e assistere la comunità locale.

Altri soggetti coinvolti/da coinvolgere:

Il Comune di Schio e altre associazioni o gruppi che si occupano del "mondo anziani" e del "mondo giovani".

Tempi:

per l'anno 2014 si pensa di coinvolgere anzitutto i giovani, poi gli anziani.

Referente-contatti:

Gianfranco Brazzale: cell. 3474070253

Mery Caproni: cell. 3331179651

Gianni Faccin: cell. 3456009145

Organizzazione:

Coldiretti

Obiettivo dell'intervento:

Educazione ad una corretta alimentazione e a un giusto utilizzo dei prodotti che il territorio ci offre

Attività realizzate e previste:

Corsi di educazione alimentare, corsi di cucina

Ruoli dell'organizzazione:

mettere a disposizione titolari di aziende agricole locali che portino la loro esperienza e organizzino i corsi sopra citati

Altri soggetti coinvolti/da coinvolgere:

azienda sanitaria

Tempi:

6 mesi

Referente-contatti:

Gianni Cavedon - Coldiretti



Organizzazione:

AGe - Associazione Genitori città di Schio

Obiettivo dell'intervento:

Sensibilizzazione sul tema dei disturbi specifici dell'apprendimento ed in particolare della dislessia.

**Attività realizzate e previste:**

Organizzazione di una serata sulla DISLESSIA, presso il Teatro Salesiani di Schio, con la partecipazione dello scrittore prof. Filippo Barbera. La serata prevede anche la lettura di brani tratti dal libro del prof. Barbera e l'accompagnamento di un musicista e di un disegnatore.

Ruoli dell'organizzazione:

Coordinamento e gestione operativa del progetto

Altri soggetti coinvolti/da coinvolgere:

Comune di Schio, Istituto Salesiani, Lions Club Schio, prof. Filippo Barbera, Matteo Gaule, Frank De Franceschi

Tempi:

9 aprile 2014

Referente-contatti:

Roberto Santacatterina – 334 667 5458 - ageschio@gmail.com

Erica Incubi – 347 967 3232 – keika@vodafone.it

Organizzazione:

AGe - Associazione Genitori città di Schio

Obiettivo dell'intervento:

Organizzazione di un ciclo di incontri sul tema della dipendenza dalle tecnologie ed in particolare sull'uso consapevole dei social network.

Attività realizzate e previste:

Si prevedono i seguenti quattro momenti di approfondimento, rivolti ai genitori ed agli adolescenti:

- incontro con uno psicologo esperto in materia;
- incontro con la Polizia Postale per inquadrare i rischi cui possono incorrere gli utilizzatori dei social network;
- incontro con esperto di informatica per formare i genitori nell'uso di questi nuovi strumenti;
- proiezione di un film o di video volti alla sensibilizzazione sulla tematica

Ruoli dell'organizzazione:

Coordinamento e gestione operativa del progetto

Altri soggetti coinvolti/da coinvolgere:

Comune di Schio, Lions Club Schio, Liceo Scientifico Tron, Cineforum Alto Vicentino, Polizia Postale, Esperto psicologo, Esperto informatica, Società informatica

Tempi:

ottobre/novembre 2014

Referente-contatti:

Giancarlo Smaniotto – 348 933 8823 – smantog@tiscali.it

Roberto Santacatterina – 334 667 5458 - ageschio@gmail.com



Organizzazione:

AGe - Associazione Genitori città di Schio

Obiettivo dell'intervento:

Attivazione di sezioni a Tempo Pieno nelle Scuole Primarie di Schio.

**Attività realizzate e previste:**

Sondaggio esplorativo del maggio/settembre 2012 “Che fine ha fatto la scuola a tempo pieno?”

Assemblea pubblica sul tema “Scuola a tempo pieno? Una opportunità per figli e genitori”
Ciclo di incontri “Scuole mai viste! – Classi a tempo pieno” svolti in ognuno dei tre Istituti Comprensivi di Schio

Questionario sul Tempo Scuola rivolto ai genitori dei bambini che si iscriveranno alla Scuola Primaria nell'anno scolastico 2014/2015

Incontri con i Dirigenti degli Istituti Comprensivi di Schio e l'Assessore comunale all'Istruzione

Incontro con “domande e risposte” sul Tempo Pieno, aperto a tutti i genitori dei bambini frequentanti le Scuole dell'Infanzia

Incontro con il dott. Martino Dirigente dell'Ufficio Scolastico di Vicenza

Incontro con i Dirigenti degli Istituti Comprensivi di Schio per la condivisione degli esiti delle iscrizioni on-line alla S.P.

Ruoli dell'organizzazione:

Coordinamento e gestione operativa del progetto

Altri soggetti coinvolti/da coinvolgere:

Comune di Schio, Istituto Comprensivo “Don A. Battistella”, Istituto Comprensivo “A. Fusinato”, Istituto Comprensivo “Il Tessitore”

Tempi:

aprile 2013 – settembre 2014

Referente-contatti:

Roberto Santacatterina – 334 667 5458 - ageschio@gmail.com

Giancarlo Smaniotto – 348 933 8823 – smantog@tiscali.it

Organizzazione:

AGe - Associazione Genitori città di Schio

Obiettivo dell'intervento:

Scuola Primaria – Sostegno progetti di interculturalità e integrazione.

Attività realizzate e previste:

Organizzazione con il Cineforum Alto Vicentino della proiezione del film “La prima neve”, quale occasione rivolta alla cittadinanza per approfondire i temi del sostegno alla Scuola Primaria e della interculturalità e integrazione

Ruoli dell'organizzazione:

Coordinamento e gestione operativa del progetto

Altri soggetti coinvolti/da coinvolgere:

Comune di Schio, Cineforum Alto Vicentino

Tempi:

maggio 2014

Referente-contatti:

Giancarlo Smaniotto – 348 933 8823 – smantog@tiscali.it

Roberto Santacatterina – 334 667 5458 - ageschio@gmail.com



Organizzazione:

Asilo Nido Babygang

Obiettivo dell'intervento:

Formulare dei servizi più flessibili che vadano incontro alle varie esigenze emergenti di questo nuovo scenario economico.

Attività realizzate e previste:

Abbiamo già creato da tempo un Servizio molto flessibile ed economico, che va incontro alle esigenze suddette (Babyclub)

Ad oggi invece stiamo progettando anche delle formule di Rette mensili flessibili.

Altri soggetti coinvolti/da coinvolgere:

Undetrestella con i servizi di Doposcuola, Ludoteca Per ragazzi da 6 a 13 anni che va a completare un'altra fascia di mercato che rimane scoperto durante la chiusura scolastica per le varie festività annuali o la lunga Pausa estiva.

Tempi:

3/4 mesi

Referente-contatti:

Giuseppina Tognetti



**Organizzazione:**

Circolo Operaio Magrè

Obiettivo dell'intervento:

Offrire alle famiglie opportunità di incontro, condivisione e sensibilizzazione.

Attività realizzate e previste:

Incontri conviviali, laboratori creativi per bambini e genitori, serate di presentazione di libri con contenuti inerenti le problematiche della genitorialità.

Si prevede nell'anno 2014 di riproporre in modo più articolato e continuativo l'esperienza dei laboratori creativi per bambini e genitori su tematiche specifiche es. costruire oggetti con materiali di riciclo, pittura, attività ludiche ecc.

Incontri conviviali, eventuali incontri informativi e formativi sui temi della genitorialità o su problematiche generali/ specifiche della famiglia odierna.

Ruoli dell'organizzazione:

Pianificazione, pubblicizzazione, organizzazione e realizzazione degli interventi anche in collaborazione con altre associazioni.

Altri soggetti coinvolti/da coinvolgere:

Per le iniziative già svolte sono stati coinvolti (per la presentazione dei libri) il Comune di Schio e la libreria Bortoloso. Per i laboratori non sono stati coinvolti altri soggetti.

Per le iniziative del 2014 potrebbero essere coinvolte le associazioni interessate alle iniziative e partecipanti al tavolo dell'Alleanza "Genitori e Adolescenti".

Tempi:

Le iniziative, presumibilmente, verranno organizzate con una cadenza bimensile compatibilmente con altre iniziative)

Referente-contatti:

Facci Francesca

Come CNA Associazione Provinciale di Vicenza ci siamo interessati al tema della conciliazione.



Nell'ambito Famiglia-Lavoro il nostro obiettivo è stato quello di rendere più semplice l'incontro tra la domanda e l'offerta di servizi di cura per gli anziani e per le persone in difficoltà anche temporanea.

A questo proposito abbiamo individuato una cooperativa sociale che disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata si propone come oggetto la gestione e/o organizzazione di servizi socio assistenziali, sanitari ed educativi, a favore di persone in situazione di disagio sociale come ad esempio, minori a rischio, anziani, ammalati, emarginati, disabili e famiglie in stato di difficoltà anche momentaneo e abbiamo stipulato una convenzione anche con l'intento di offrire ai nostri associati questi servizi a costi ridotti.

Il ruolo della nostra associazione è stato quello di dare visibilità e di rendere nota questa convenzione valevole per i nostri associati e per i loro familiari e mettendo in contatto le parti di facilitare la soluzione del problema dell'assistenza con personale qualificato e nel rispetto delle regole vigenti.

Questo progetto attivo da qualche tempo ha sicuramente margini di miglioramento e implementazione che ci proponiamo di attivare.

Il personale dell'associazione dispone dei contatti da divulgare agli associati che lo richiedono o che esplicitano tale necessità.

Obiettivo dell'intervento:

Oltre a quanto già descritto nell'accordo per l'avvio del tavolo delle alleanze: ampliare il livello di conoscenza dei lavoratori sugli strumenti messi in atto dall'amministrazione e dal tavolo delle alleanze a favore delle famiglie; rendere effettivamente fruibili le azioni oggetto di studio dal tavolo.

**Attività realizzate e previste:**

Nuovo progetto:

- Con le associazioni imprenditoriali (e/o singole imprese) presenti nel nostro territorio realizzare un accordo interaziendale in ordine almeno a due priorità che potranno emergere dal questionario dei bisogni sulla conciliazione fra lavoro e famiglia
- Favorire la creazione di uno sportello presso l'amministrazione comunale di offerta approfondimento soluzione mediante anche la mediazione con le imprese dei bisogni di conciliazione (orario flessibile, part time ecc..) dei genitori.

Ruoli dell'organizzazione:

Attivo nei confronti dei lavoratori (informazione) e imprese (valutazioni di fattibilità, impatto costi, ricerca finanziamenti)

Altri soggetti coinvolti/da coinvolgere:

Associazioni imprenditoriali e/o altre interessate

Referente-contatti:

Renato Riva
Maurizio Doppio

Organizzazione:

Fondazione Capta onlus
str. Padana Sup. vs Verona, 137, 36100 Vicenza
tel. +39 0444 276279 fax +39 0444 180122
info@fondazionecapta.it
www.fondazionecapta.it

**Obiettivo dell'intervento:**

Formazione di nuclei familiari alle relazioni efficaci per attivare il benessere intra-familiare ed extra-familiare con particolare riferimento alle relazioni dei membri della famiglia con la scuola, i servizi sul territorio, la comunità, i luoghi di lavoro, ecc.

Focus dell'intervento formativo sono le singole famiglie e l'intero gruppo di famiglie, rispetto alle quali si cercherà di attivare dinamiche di formazione "tra pari" e dinamiche di reciproco a aiuto e sostegno che potrà essere una risorsa che potrà protrarsi anche dopo l'intervento specifico.

Attività realizzate e previste:

Cicli di incontri con intere famiglie o per la coppia, dal titolo "Genitori e Figli in gioco, Incontri e laboratori per migliorare la comunicazione in famiglia".

- Laboratori sui conflitti tra genitori e figli in età scolare
- Laboratori sui conflitti tra genitori e figli adolescenti
- Laboratori per la gestione efficace del rapporto della famiglia con la scuola
- Laboratori autobiografici per genitori
- Atelier di danza per adulti e bambini
- Incontri con la famiglia sui social networks
- Laboratori per il benessere della coppia
- Laboratori di gioco e lettura in famiglia per una serenità crescente.

Queste attività sono state realizzate o sono in corso di realizzazione e potranno essere attivate dopo un'analisi della domanda e dei contesti di attuazione.

Ruoli dell'organizzazione:

Ideazione del programma formativo
Programmazione dei laboratori
Conduzione dei laboratori

Altri soggetti coinvolti/da coinvolgere:

Potrebbero essere coinvolte le scuole del territorio e eventualmente altre agenzie educative o servizi interessate all'iniziativa.

Tempi:

Ogni laboratorio può prevedere da 1 a 3 incontri da 2 a 4 ore. La durata dei percorsi dipenderà dall'analisi domanda che valuterà il grado di coinvolgimento delle famiglie, le richieste, le problematiche portate dalle stesse. Inoltre saranno da valutare le risorse disponibili e i contesti dove attuare i laboratori.

Referente-contatti:

dr.ssa Roberta Radich
r.radich@fondazionecapta.it
tel. 3489138529

dr.ssa Orietta Festa
o.festa@fondazionecapta.it
tel. 3471563369

Organizzazione:

Ascom Schio Confcommercio Imprese per l'Italia

**Obiettivo dell'intervento:**

Promuovere tra i propri iscritti azioni di sensibilizzazione e di informazione sulle finalità dell'Alleanza.

Informare e sensibilizzare le aziende associate sui temi "Carta Famiglia" e "Family Friendly".

Prevedere specifiche attività ed iniziative nei negozi e nei pubblici esercizi a favore delle famiglie, dei bambini e delle mamme.

Individuare sistemi tariffari, politiche di prezzo, scontistica ed agevolazioni che favoriscono le famiglie con figli, ad esempio attraverso la "Carta Famiglia".

Attività realizzate e previste:

Incontri specifici con gli associati. Attività di comunicazione e divulgazione tramite sito internet, posta elettronica e social network.

Ruolo dell'organizzazione:

Ascom Confcommercio promuove e sensibilizza le aziende associate affinché si rendano partecipi attivamente alla realizzazione dell'Alleanza e nello specifico delle azioni "Carta Famiglia" e "Family Friendly".

Tempi:

da maggio 2014

Referente-contatti:

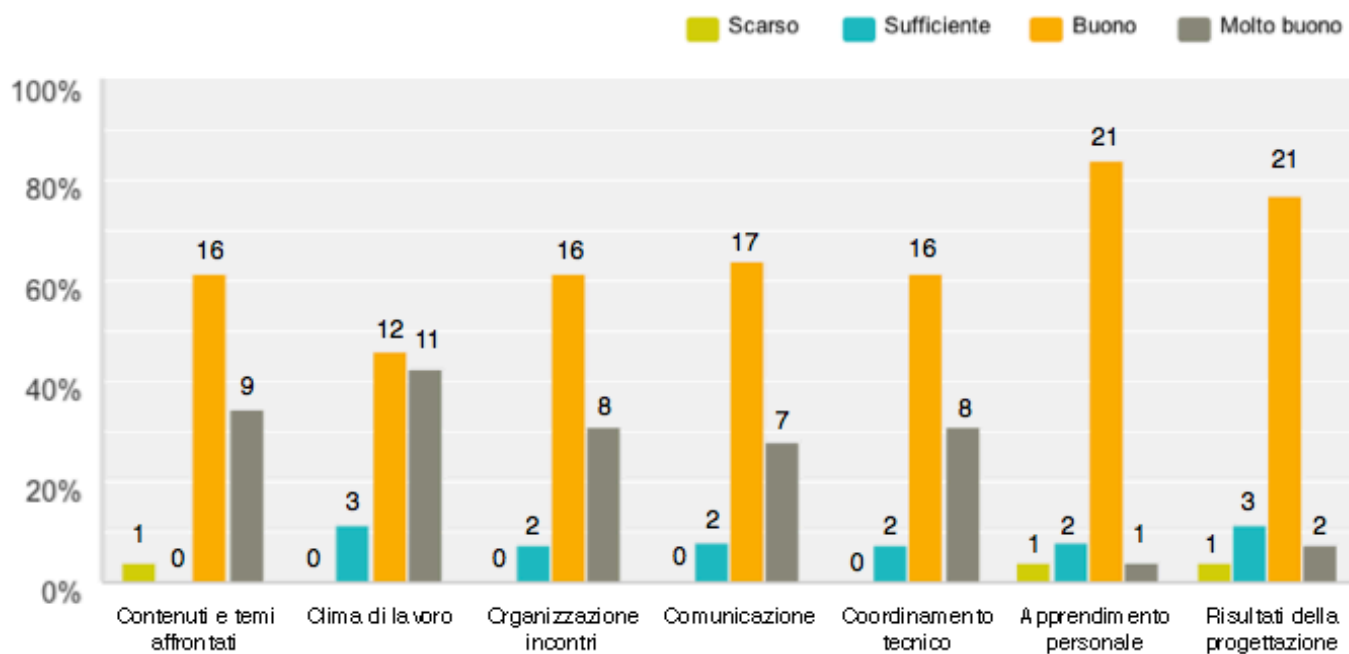
Carlo Dall'Alba

info@ascomschio.it

0445/694911

Valutazioni finali dei partecipanti

(26 risposte - 71% dei partecipanti)



Riferimenti per approfondimenti

Comune di Schio - Portale Alleanza Territoriale per le Famiglie
bit.ly/1pVTpmh

Osservatorio Regionale Politiche Sociali Regione Veneto
www.osservatoriopolitichesociali.veneto.it

La cura della Famiglia e il mondo del lavoro. Un piano di politiche familiari.
A cura di Pierpaolo Donati, Riccardo Prandini. Franco Angeli, Milano, 2008

La conciliazione famiglia lavoro nelle piccole medie imprese. Costruire e governare nuove reti.
A cura di Pierpaolo Donati e Riccardo Prandini. Franco Angeli, Milano, 2008

Politiche familiari europee. Convergenze e divergenze. (Partnership e Alleanza per la famiglia: un progetto per l'Europa? - Jan Schroeder; Elisabeth Goos; Nicole Rauschenberg. pagg. 47-65.)
A cura di Riccardo Prandini. Roma, Carocci, 2012

Partecipare e decidere. Insieme è meglio. Una guida per amministratori e tecnici.
A cura di Focus Lab. Regione Emilia Romagna, Servizio Comunicazione ed Educazione alla Sostenibilità, 2009.

A più voci. Amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni e cittadini nei processi decisionali inclusivi.
A cura di Luigi Bobbio. Esi, Napoli, 2004.

Progettare in partenariato.
F. Busi. Franco Angeli, Milano, 2001

**Coordinamento tecnico-metodologico
del percorso di lavoro
e redazione Report**

